

## FAQ - DOMANDE FREQUENTI E RISPOSTE

Aggornate al 24/09/2019

**1. I relatori a convegni e seminari devono produrre il *curriculum vitae* in sede di domanda iniziale?**

Risposta: No.

**2. Per i relatori a convegni e seminari necessitano tre preventivi in sede di domanda iniziale?**

Risposta: No.

**3. Nel caso di progetti articolati in sottoprogetti, tutti i capitoli dell'allegato B devono essere sviluppati in ciascun sottoprogetto?**

Risposta: no, devono essere distinti solo i capitoli che si differenziano; alcuni capitoli potranno essere comuni, ad es. “Stato delle conoscenze”.

**4. Cosa significa che il consulente non può essere consociato/controllato dal beneficiario?**

Risposta: tra il beneficiario e il fornitore di consulenze non devono sussistere rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del C.C. (vedi par. 7 del bando).

**5. Un componente di un distretto agricolo riconosciuto può essere fornitore di servizi o di consulenze in un progetto in cui il richiedente /partner è il distretto stesso?**

Risposta: sì, purché tra il distretto e il fornitore non sussistano rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del C.C. (vedi par. 7 del bando).

**6. La disponibilità di preventivi sulla piattaforma MEPA soddisfa la condizione di “tre preventivi di spesa indirizzati al richiedente”?**

Risposta: sì, nel caso siano disponibili tre offerte (schede di dettaglio).

**7. Le spese connesse agli eventi (es. catering) o alla stampa di materiale divulgativo necessitano “tre preventivi di spesa indirizzati al richiedente”?**

Risposta: la spesa è elencata nella categoria “Materiali d'uso e forniture”; pertanto i preventivi di spesa sono raccomandati ma non obbligatori; tali costi sono da indicare con specifica voce nella tipologia “Materiali d'uso” delle tabelle finanziarie allegate al progetto.

**8. I preventivi di spesa devono essere indirizzati al richiedente?**

Risposta: sì, generalmente i preventivi sono indirizzati al richiedente, ma possono essere indirizzati anche ai partner del progetto.

**9. Un soggetto può partecipare a più progetti come richiedente o come partner sull'operazione 1.2.01?**

Risposta: sì, fermo restando che iniziative e spese devono essere diverse e ben distinguibili tra i progetti presentati.

**10. E' possibile coinvolgere come partner una tipologia di soggetto diversa da quelle indicate al punto 3 delle disposizioni attuative?**

Risposta: no, i soggetti partner sono solo quelli che rientrano nelle tipologie indicate al punto 3 delle disposizioni attuative (Soggetti beneficiari).

**11. Un'azienda agricola può partecipare al progetto come partner aderente all'ATS?**

Risposta: no, i soggetti partner o componenti dell'ATS sono solo quelli che rientrano nelle tipologie indicate al punto 3 delle disposizioni attuative (Soggetti beneficiari). Possono essere fornitori di servizi o di consulenze secondo quanto indicato al paragrafo 13.4, lettera b) delle disposizioni attuative.

**12. Nel caso di complementarietà con progetti a finanziamento diretto dell'Unione Europea (paragrafo 12 del bando), quali e quanti progetti devono essere indicati?**

Risposta: devono essere indicati solo i progetti realmente complementari alla proposta presentata sul bando dell'operazione 1.2.01. Devono essere segnalati in particolare i progetti europei in corso in cui sono coinvolti i componenti del team di progetto. Possono essere segnalati anche progetti conclusi, recenti o ancora attuali, o progetti che, pur non coinvolgendo direttamente i componenti il team di progetto, vedono partecipi gli Enti richiedenti o partner nel rispetto della complementarietà con la proposta presentata sul bando dell'operazione 1.2.01.

**13. Quali sono i progetti di cooperazione sullo sviluppo rurale?**

Risposta: sono i progetti di cooperazione realizzati nell'ambito della misura 124 del PSR 2007-2013 (anche in altri contesti regionali / europei) e i progetti realizzati con Operazioni nell'ambito della Misura 16 del PSR 2014 – 2020.